

REGOLAMENTO

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GALLUZZO:

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

La scuola è il luogo che, insieme alla famiglia, contribuisce allo sviluppo affettivo, intellettuale e sociale del ragazzo e alla sua formazione di cittadino.

Una frequenza continua e regolare delle lezioni, in ogni ordine di scuola, rafforza l'appartenenza alla comunità scolastica ed è garanzia di un buon andamento delle attività didattiche e di una completa formazione.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Il comportamento di tutte le componenti scolastiche deve essere improntato alle regole di vita civile.

Il Regolamento di Istituto contribuisce a rendere la scuola un ambiente educativo e a rafforzare il senso di responsabilità di tutti i suoi membri.

La scuola ritiene che la condivisione delle finalità educative e la collaborazione da parte delle famiglie siano indispensabili e preziose per una piena corresponsabilità educativa.

NORME GENERALI

Tutta la comunità scolastica è tenuta al rispetto del Regolamento d'Istituto di tutte le norme di legge (sicurezza, divieto di fumo, rispetto della privacy, ecc.) ed ogni inosservanza deve essere segnalata al Dirigente Scolastico che prenderà gli opportuni provvedimenti.

Tutti sono tenuti al rispetto e alla cura degli arredi e delle attrezzature scolastiche, in quanto patrimonio della scuola e dell'intera comunità.

Ingresso e uscita degli alunni

L'ingresso e l'uscita da scuola variano a seconda degli ordini di scuola e dei modelli orari scelti dalle famiglie, in base alla normativa vigente e nell'ambito dell'offerta formativa deliberata dal Collegio Docenti.

L'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico deve avvenire entro i cinque minuti precedenti il suono della campanella che segna l'inizio delle lezioni.

Gli insegnanti, presenti cinque minuti prima della campanella della prima ora di lezione, sono tenuti a vigilare gli alunni durante l'ingresso, con l'ausilio del personale non docente.

Per facilitare l'attesa degli alunni e dei familiari che li accompagnano, i cancelli sono aperti con alcuni minuti di anticipo sull'ora di ingresso. Non è previsto servizio di vigilanza da parte del personale scolastico e gli alunni resteranno sotto la diretta sorveglianza degli adulti accompagnatori.

L'uscita degli alunni da scuola deve avvenire ordinatamente ed in silenzio, con la vigilanza dei docenti.

All'uscita, gli alunni che avessero dimenticato in classe oggetti importanti possono rientrare solo quando tutti siano usciti, autorizzati da un custode ed accompagnati da un adulto.

I collaboratori scolastici avranno cura di chiudere i cancelli, dopo aver invitato eventuali ritardatari ad uscire.

Fuori dell'orario scolastico non è consentito sostare nei giardini della scuola, né fare uso dei giochi o di altre attrezzature.

I genitori, che partecipano a riunioni o colloqui a scuola, avranno cura di non lasciare incustoditi i propri figli nei giardini o nei locali scolastici.

Entrate posticipate, uscite anticipate.

Non sono ammessi ritardi, se non in casi eccezionali, che devono essere giustificati dai genitori.

I collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia e primaria avranno cura di accompagnare i bambini nelle loro aule.

I genitori e/o gli alunni che dovessero arrivare in ritardo, segnaleranno ai collaboratori scolastici l'eventuale presenza a mensa.

Non sono consentite uscite anticipate, se non per motivi eccezionali. Gli alunni dovranno essere prelevati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne (con delega scritta). L'insegnante di classe è incaricato di verificare il documento di identità.

Assenze, ritardi, giustificazioni e comunicazioni scuola/famiglia

Nella scuola secondaria di primo grado ogni alunno deve avere il libretto delle giustificazioni e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia e tenerli in ordine. Tali libretti saranno consegnati personalmente ad uno dei genitori i quali dovranno apporre la propria firma in presenza del

dirigente Scolastico o di un suo delegato. I genitori sono tenuti a controllare il libretto e a firmare con sollecitudine le comunicazioni contenute.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sarà cura del genitore giustificare direttamente all'insegnante l'assenza del proprio figlio.

In tutti gli ordini di scuola, quando le assenze si protraggono oltre i cinque giorni, compresi i festivi, l'alunno sarà riammesso alle lezioni dietro presentazione del certificato medico, salvo preavviso scritto di assenza per motivi non rapportabili alla salute, da parte di un genitore.

Nella scuola dell'infanzia dopo un mese di assenza continuativa la segreteria inviterà i genitori a certificare le cause dell'assenza. Qualora il genitore dovesse non presentarsi al colloquio, il bambino/a verrà depennato dal registro e non sarà riammesso a frequentare la scuola per l'intero anno.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, in ritardo rispetto all'orario di ingresso, sono ammessi in classe dal docente e sono tenuti a portare la giustificazione entro il giorno successivo; se il ritardo diventa frequente sarà inviata una comunicazione scritta alla famiglia.

Accesso dei genitori nella scuola

In nessun caso i genitori della scuola primaria e secondaria possono accompagnare i figli in classe o entrare nei locali della scuola, fatta eccezione per i genitori delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria. Per questa ultime, solo in alcuni casi particolari, l'ingresso è consentito con le modalità deliberate dagli Organi Collegiali, che verranno comunicate dai docenti.

I genitori che, successivamente alla chiusura della porta di ingresso, volessero lasciare comunicazioni per gli insegnanti o oggetti vari per i figli (libri, quaderni, merende, ecc.) lo faranno tramite i custodi. Sono pregati, comunque, di limitare questa usanza.

Giochi ed oggetti vari di valore

La scuola ritiene valido il principio educativo che l'alunno non porti a scuola oggetti di valore, (anche giochi), apparecchi elettronici, cellulari, ed anche somme di denaro.

In ogni caso l'Istituto non risponde dei beni e degli oggetti personali lasciati incustoditi e/o dimenticati.

Cellulari a scuola e comunicazioni dell'alunno con la famiglia

E' severamente vietato tenere accessi i cellulari. Se un alunno sarà sorpreso a trasgredire tale regola, l'apparecchio sarà requisito dall'insegnante e riconsegnato successivamente ai genitori.

E', comunque, sconsigliato portare il cellulare a scuola, dato che all'alunno viene garantita la possibilità di comunicare con la famiglia tramite il telefono della scuola, in caso di necessità. (Tali motivi non comprendono la dimenticanza di libri, quaderni, compiti, o merende).

Entrambi i genitori sono pregati di lasciare in segreteria, all'atto dell'iscrizione, i numeri di telefono dell'abitazione e del posto di lavoro e dei telefoni personali e di segnalare immediatamente eventuali cambi di domicilio e di numeri telefonici.

Ricreazioni, mensa, interscuola, uscite in bagno, cambio di lezione.

Gli insegnanti sono tenuti a sorvegliare con cura gli alunni, per tutto il tempo in cui sono loro affidati, sia negli spazi interni che esterni, durante le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione, ecc. I docenti sono tenuti ad una vigilanza attenta anche durante il momento della ricreazione, sia che essa avvenga nell'aula o in spazi diversi, inclusi quelli esterni all'edificio scolastico. I docenti dovranno organizzare la vigilanza posizionandosi in posti strategici, in modo che tutta la scolaresca sia sempre sotto controllo, anche nei giardini e nelle varie pertinenze scolastiche.

Poiché anche l'intervallo e l'interscuola rivestono un valore educativo i docenti coordineranno, quando possibile ed opportuno, apposite attività ludico-ricreative.

I collaboratori scolastici vigileranno uno per piano, in particolare nei bagni, per quanto possibile.

Durante la ricreazione gli alunni dovranno restare sotto la diretta vigilanza dell'insegnante di classe, in aula o nei corridoi, senza allontanarsi. E' proibito salire o scendere ad altri piani.

In ogni caso è proibito giocare a pallone, anche in quei plessi in cui l'intervallo viene svolto in giardino. Il gioco del pallone potrà essere effettuato durante l'interscuola, solo se autorizzato dal docente responsabile.

Per la scuola secondaria, in particolare, non è opportuno andare in bagno durante la prima e la terza ora di lezione, successiva all'intervallo, salvo eccezioni.

Le uscite sono regolate a discrezione dell'insegnante, che eviterà comunque di dare il permesso a più di un alunno alla volta.

Al termine dell'ora e durante il cambio di lezione deve essere tassativamente vietato agli alunni di uscire di classe, prima dell'ingresso dell'insegnante dell'ora successiva.

I docenti sono tenuti a non lasciare incustodite le classi e ad aspettare il cambio, che dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile ed eventualmente con l'ausilio di custodi.

Gli spostamenti degli allievi da un'aula all'altra e in tutti gli spazi della scuola devono avvenire con ordine e in silenzio, in particolare in prossimità degli uffici.

Anche il momento della mensa deve essere considerato una preziosa occasione per l'educazione alla salute e alla convivenza civile.

Pertanto gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e responsabile e a seguire tutte le regole di buona educazione, che i docenti avranno cura di far rispettare, ad esempio: mangiare in silenzio, non alzarsi prima della fine del pasto, non sporcare gli ambienti, non sprecare il cibo, ecc.

BENESSERE E SALUTE DEGLI ALUNNI

Primo soccorso per alunni e personale

Qualora un alunno manifestasse una indisposizione o uno stato febbrile, e in caso di infortunio, il docente è tenuto ad informare immediatamente la famiglia.

In tutti quei casi in cui la situazione si presenti di dubbia gravità si deve richiedere l'immediato intervento del 118 e se ne deve dare comunicazione, oltre che alla famiglia, anche al Dirigente Scolastico.

Somministrazione di farmaci

Il personale docente e non docente non può essere autorizzato alla somministrazione di farmaci, se non in casi molto particolari di alunni che necessitano di medicine salva-vita.

Il genitore dovrà presentare richiesta al Dirigente Scolastico, allegando certificazione medica. Copia del documento sarà fatta pervenire ai docenti di classe.

Per eventuale somministrazione di altri farmaci in orario scolastico è necessaria la presenza del genitore.

Pediculosi

Qualora si verificano casi di pediculosi, il genitore è tenuto a segnalarlo ai docenti che avranno cura di richiedere alle famiglie di tutti gli alunni della classe una dichiarazione relativa al controllo effettuato sui bambini/ragazzi.

Qualora sia riscontrato un caso di alunno con infestazione sarà immediatamente chiamato il genitore e richiesto un certificato medico per il rientro dell'alunno a scuola.

REGOLAMENTO PER LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

Entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, allargati ai genitori, formulano le proposte per tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Oltre alle mete, ai mezzi di trasporto, ai costi e alle relative motivazioni didattiche dovranno essere individuati i docenti accompagnatori e gli eventuali sostituti, in caso di assenza o di impedimento dei primi. Quanto deliberato, con il parere favorevole dei genitori, dovrà risultare a verbale.

Entro la prima metà del mese di dicembre e, comunque successivamente alla delibera del Collegio Docenti relativa al POF e al piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, i docenti avranno cura di compilare i modelli in ogni parte, previsioni di spesa comprese, e consegnarli alla segreteria che potrà procedere ad eventuali richieste di preventivi per i viaggi in pullman, per prenotazioni presso le agenzie, ecc.

Entro il mese di gennaio il Consiglio di Istituto delibera in merito ai viaggi di istruzione e alle visite guidate fuori dell'orario scolastico.

Per quanto riguarda le uscite nelle vicinanze della scuola, previste nel piano di lavoro del docente, è sufficiente l'acquisizione agli atti delle autorizzazioni delle famiglie. Per tutte le altre visite guidate e per i viaggi di istruzione i docenti dovranno raccogliere e consegnare alla segreteria, in tempo utile, le autorizzazioni dei genitori su appositi moduli.

Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte. La scuola si adopera, nel rispetto della riservatezza, a consentire la partecipazione di tutti gli alunni.

E' opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, Collegi, Consigli di Classe, ecc.).

Quanto al numero dei docenti, si ritiene che debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni. E' necessario che il Consiglio di classe o il team dei docenti valuti l'eventuale necessità di un terzo accompagnatore in casi particolari, come ad esempio la presenza di un alunno diversamente abile.

E' opportuno che gli accompagnatori vengano individuati fra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e che, solo eccezionalmente si possa ricorrere ad accompagnatori di classi diverse.

Per la scuola dell'infanzia e primaria sono consentite uscite didattiche in orario scolastico ed, eccezionalmente, di una giornata.

Per la scuola primaria, solo in casi particolari, si possono autorizzare viaggi di istruzione con pernottamenti.

Per la scuola secondaria di primo grado si potranno effettuare viaggi d'istruzione con pernottamenti previa delibera degli Organi Collegiali competenti.

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado non saranno consentiti viaggi di istruzione dopo il 15 di maggio, salvo casi particolari.

E' ammessa la partecipazione di un genitore alle gite, con delibera del consiglio di classe/interclasse/intersezione oltre che del Consiglio di Istituto, e soltanto in casi particolari.

Il genitore è tenuto a pagare la quota di partecipazione e provvedere personalmente a stipulare una apposita assicurazione per tutto il periodo della gita.

Distribuzione di materiale informativo

Nessun tipo di materiale informativo o pubblicitario potrà essere distribuito nella scuola senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, ad eccezione delle informazioni dei rappresentanti dei genitori, relative a riunioni e/o assemblee di classe/interclasse/intersezione.

Assemblee dei genitori

Le assemblee eventualmente richieste dai genitori, a norma del D.L. 297/94 art. 15, ed autorizzate dal Dirigente Scolastico saranno comunicate alle famiglie nei modi più opportuni per favorire la più ampia partecipazione.